

Lo sviluppo del Sistema di Gestione, in ottica ISO 45001 e Corona Virus

La diffusione del virus COVID -19 apre lo spazio anche a riflessioni in merito ai possibili sviluppi conseguenti all'implementazione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro, in accordo a quanto previsto dallo standard UNI ISO 45001:2018 ed in particolare con riferimento ai seguenti aspetti:

- **Contesto dell'Organizzazione** e nello specifico in relazione ai fattori esterni che possono influenzare in modo negativo le prestazioni in materia SSL (es. contesto sanitario, panorama economico), nonché le esigenze degli stakeholder (Autorità competenti, Enti di controllo, Testate giornalistiche);
- **Consultazione dei lavoratori**, in termini di comunicazione con i lavoratori e i loro rappresentanti, con particolare riferimento alle soluzioni da adottare per far fronte all'emergenza sanitaria, con l'obiettivo di tutelare le condizioni di salute dei lavoratori stessi;
- **Identificazione dei pericoli**, il cui processo non può fare a meno di considerare quelle situazioni di emergenza che richiedono una risposta immediata e che possono portare a disordini civili nei pressi dei luoghi di lavoro;
- **Consapevolezza** dei lavoratori e delle parti interessate, in merito a quello che è l'effettivo grado di conoscenza attuale del diffondersi del virus e di quelle che sono al momento le soluzioni tecniche e organizzative che le Società stanno valutando e adottando al fine di far fronte in modo efficace alle problematiche connesse al diffondersi di tale virus; a tal proposito, un ruolo fondamentale è rivestito dalla **formazione** e dall'**informazione** che deve essere tanto adeguata ai nuovi profili di rischio identificati, quanto tempestiva ed efficace;
- **Comunicazione interna/esterna**, che se ben organizzata consente alle organizzazioni di informare con i modi giusti i lavoratori, senza contribuire ad alimentare il clima di insicurezza e timore causato da una errata comunicazione da parte di Enti, Autorità, Giornali e Social media;
- **Eliminazione dei pericoli**, nell'ottica di riflettere bene sui pericoli mappati all'interno del proprio Documento di Valutazione dei Rischi, al fine di intraprendere adeguate misure di prevenzione di tipo amministrativo (es. smartworking) e organizzativo (es. riorganizzazione dei turni di lavoro, al fine di evitare il sovraffollamento di determinati luoghi di lavoro);
- **Gestione del cambiamento**, mirata a riflettere sulle effettive ripercussioni prodotte dalla diffusione del virus sulla salute e sicurezza dei lavoratori e di eventuali appaltatori residenti presso le strutture dell'organizzazione;
- **Gestione degli appaltatori**, inteso in termini di coordinamento sulle misure di prevenzione da adottare (e fare adottare ad eventuali sub-appaltatori), nonché in termini di controllo operativo in merito all'operatività degli stessi appaltatori, volto a controllare che le misure di prevenzione definite dall'organizzazione siano effettivamente rispettate dagli stessi appaltatori;
- **Preparazione alle emergenze**, intesa in termini di aggiornamento dei piani di emergenze interni ed esterni (laddove previsti) sulla base di nuovi scenari identificati in merito ai nuovi profili di rischio introdotti dal diffondersi dei virus;
- **Leadership**, vista come chiave di volta dell'intero processo e che si esprime tramite un forte commitment da parte della Direzione Aziendale finalizzato ad assicurare l'implementazione delle azioni precedentemente descritte.

Organismi di certificazione e Organizzazioni Certificate

In data 25/2/2020, ACCREDIA, con nota prot. 6810/20/FT/bb, ha emanato la Circolare informativa n.1/2020 recante "Disposizioni a seguito dell'emergenza sanitaria da Coronavirus", disponibile al seguente link:

https://www.accredia.it/app/uploads/2020/02/Circolare_informativa_ACCREDIA_01-2020.pdf

Nella suddetta Circolare, ACCREDIA richiama l'attenzione dei CABs (Conformity Assessment Bodies) su quanto indicato nella Linea Guida IAF ID3:2011 "IAF Informative Document For Management of Extraordinary Events or Circumstances Affecting ABs, CABs and Certified Organizations".

A tal riguardo, ACCREDIA chiarisce che, con riferimento alle:

- **“Verifiche condotte da ACCREDIA:** Gli organismi di valutazione delle conformità, ivi compresi i Laboratori, che si trovassero in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria di cui sopra, possono fare presente la loro situazione direttamente al Dipartimento di riferimento. Verrà fatta una valutazione dei singoli casi, cercando ove possibile di posticipare le verifiche o comunque di adottare ogni altra iniziativa che possa agevolare il superamento di questa temporanea situazione di difficoltà.
- **Verifiche condotte dagli Organismi di valutazione della conformità:** Gli Organismi di Certificazione di sistemi di gestione possono applicare nei confronti delle Organizzazioni Clienti coinvolte dall'emergenza sanitaria le deroghe disciplinate dalla Linea Guida IAF ID3:2011.

La stessa Linea Guida IAF ID3:2011, inoltre, presenta precise disposizioni valide per le Organizzazioni Certificate che per motivi di emergenza (tra cui emergenza sanitaria) si trovino in condizioni particolari tali da impedire il regolare svolgimento di verifiche di certificazione.

ISO 45001:2018 e Protocollo Covid-19 del 14/3/2020

Abbiamo provato a fare un esercizio, evidenziando alcuni passaggi del “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14 Marzo 2020 e le conseguenti riflessioni che l’organizzazione può fare nell’ottica di un Sistema di Gestione implementato secondo lo standard ISO 45001:2018 ed in particolare in merito ai vantaggi che l’organizzazione può trarre mediante la corretta implementazione del Sistema.

Par.	Titolo	Cosa dice il protocollo:	Riflessioni in ottica ISO 45001
1	INFORMAZIONE	“L’azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all’ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi <i>depliants informativi</i> ”.	<p>Requisiti: L’organizzazione deve comunicare internamente (7.4.2) e all’esterno (7.4.2) informazioni pertinenti al Sistema di Gestione per la SSL.</p> <p>Vantaggi: Presenza di avere delle procedure di Sistema che definiscano ruoli, responsabilità e modalità operative efficaci di comunicazione all’interno ed all’esterno dell’organizzazione di informazioni.</p>
2	MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA		
3	MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI	“Per l’accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti”	<p>Requisiti: L’organizzazione deve coordinare i processi di approvvigionamento con i propri appaltatori per identificare i pericoli e valutare e controllare i rischi per la SSL derivanti da attività e operazioni degli stessi appaltatori che hanno impatto sull’organizzazione (8.1.4.2).</p> <p>Vantaggi: Presenza di un processo sistematico di coordinamento con gli appaltatori finalizzato ad assicurarne il controllo operativo delle attività e a garantire la valutazione corretta delle interferenze che gli stessi determinano operando nei luoghi di lavoro dell’organizzazione.</p>
4	PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA	- L’azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago;	L’organizzazione deve implementare e mantenere processi volti all’eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi SSL (8.1.2), utilizzando una gerarchia di interventi che prevede:

Par.	Titolo	Cosa dice il protocollo:	Riflessioni in ottica ISO 45001
		<ul style="list-style-type: none"> - nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti locali; - occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi; - l'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> a. eliminazione dei pericoli b. sostituzione di elementi pericolosi con meno pericolosi; c. misure tecnico progettuali, d. misure di tipo amministrativo, quali fornire appropriate istruzioni ai lavoratori, al fine di assicurare processi sistematici che garantiscano la sanificazione periodica degli ambienti e il rispetto di precise precauzioni igieniche; e. Dispositivi di protezione individuale. <p>Vantaggi: Presenza di una gerarchia di intervento che considera come prioritarie specifiche misure tecnico-progettuali e amministrative che precedono l'adozione dei DPI e che consentono di lavorare costantemente avendo come priorità l'eliminazione dei pericoli e la conseguente riduzione dei rischi per la SSL.</p>
5	PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	<ul style="list-style-type: none"> - È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche. 	
6	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE		<p>Requisiti: L'organizzazione deve implementare e mantenere processi volti all'eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi SSL (8.1.2), utilizzando una gerarchia di interventi che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. eliminazione dei pericoli b. sostituzione di elementi pericolosi con meno pericolosi; c. misure tecnico progettuali, quali riorganizzazione del lavoro, isolare le persone dal pericolo; d. misure di tipo amministrativo; e. Dispositivi di protezione individuale, fornendo DPI adeguati, compresi indumenti di protezione e istruzioni per l'utilizzo e la manutenzione dei DPI. <p>Vantaggi: Presenza di un processo sistematico di scelta e distribuzione e controllo costante delle condizioni di</p>

Par.	Titolo	Cosa dice il protocollo:	Riflessioni in ottica ISO 45001
7	GESTIONE SPAZI COMUNI (MENZA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)	<ul style="list-style-type: none"> - L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano; - occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi; - occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera. 	<p>buono stato dei DPI. La scelta dei DPI è un processo che vede la consultazione dei lavoratori, visti come parte attività e perno del Sistema di Gestione.</p> <p>Requisiti: L'organizzazione deve implementare e mantenere processi volti all'eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi SSL (8.1.2), utilizzando una gerarchia di interventi che prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. eliminazione dei pericoli; b. sostituzione di elementi pericolosi con meno pericolosi; c. misure tecnico progettuali, quali isolare le persone dal pericolo, mettere in atto misure di protezione collettive (es. sistemi di ventilazione); d. misure di tipo amministrativo; e. Dispositivi di protezione individuale. <p>Vantaggi: Presenza di una gerarchia di intervento che considera come prioritarie specifiche misure tecnico-progettuali e amministrative che precedono l'adozione dei DPI e che consentono di lavorare costantemente avendo come priorità l'eliminazione dei pericoli e la conseguente riduzione dei rischi per la SSL.</p>
8	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)	<p>Le imprese potranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza; - procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi; - assicurare un piano di turnazione dei dipendenti; - utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza. 	<p>Requisiti: L'organizzazione deve implementare e mantenere processi volti all'eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi SSL (8.1.2), utilizzando una gerarchia di interventi che prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. eliminazione dei pericoli; b. sostituzione di elementi pericolosi con meno pericolosi; c. misure tecnico progettuali, quali riorganizzazione del lavoro, cambiare i modelli di lavoro (es. turnazioni); d. misure di tipo amministrativo; e. Dispositivi di protezione individuale.

Par.	Titolo	Cosa dice il protocollo:	Riflessioni in ottica ISO 45001
			<p>Vantaggi: Presenza di una gerarchia di intervento che considera come prioritarie specifiche misure tecnico-progettuali e amministrative che precedono l'adozione dei DPI e che consentono di lavorare costantemente avendo come priorità l'eliminazione dei pericoli e la conseguente riduzione dei rischi per la SSL.</p>
9	GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa) - Dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni 	<p>Requisiti: L'organizzazione deve implementare e mantenere processi volti all'eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi SSL (8.1.2), utilizzando una gerarchia di interventi che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. eliminazione dei pericoli b. sostituzione di elementi pericolosi con meno pericolosi; c. misure tecnico progettuali, d. misure di tipo amministrativo, quali fornire appropriate istruzioni ai lavoratori, al fine di controllarne gli accessi; e. Dispositivi di protezione individuale. <p>Vantaggi: Presenza di una gerarchia di intervento che considera come prioritarie specifiche misure tecnico-progettuali e amministrative che precedono l'adozione dei DPI e che consentono di lavorare costantemente avendo come priorità l'eliminazione dei pericoli e la conseguente riduzione dei rischi per la SSL.</p>
10	SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali; - Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, 	<p>Requisiti: L'organizzazione deve implementare e mantenere processi volti all'eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi SSL (8.1.2), utilizzando una gerarchia di interventi che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. eliminazione dei pericoli; b. sostituzione di elementi pericolosi con meno pericolosi; c. misure tecnico progettuali;

Par.	Titolo	Cosa dice il protocollo:	Riflessioni in ottica ISO 45001
		<p>dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula. 	<p>d. misure di tipo amministrativo, quali fornire appropriate istruzioni ai lavoratori, al fine di indirizzarne e limitarne gli spostamenti;</p> <p>e. Dispositivi di protezione individuale.</p> <p>Vantaggi: Presenza di una gerarchia di intervento che considera come prioritarie specifiche misure tecnico-progettuali e amministrative che precedono l'adozione dei DPI e che consentono di lavorare costantemente avendo come priorità l'eliminazione dei pericoli e la conseguente riduzione dei rischi per la SSL.</p>
11	GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA	<p>Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.</p>	<p>Requisiti: L'organizzazione deve implementare processi volti alla preparazione ed alla risposta a potenziali situazioni di emergenza per eventi di origine tecnica e antropica che avvengono dentro e al di fuori delle normali ore lavorative (A.8.2)</p> <p>Vantaggi: Presenza di processi consolidati di gestione delle emergenze che contemplano anche i casi di emergenza sanitaria e prevedono l'opportuno addestramento delle squadre in relazione a tutti i potenziali scenari di emergenza.</p>
12	SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	<p>Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.</p>	<p>Requisiti: L'organizzazione deve implementare processi volti alla consultazione ed alla partecipazione dei lavoratori a tutti i livelli e, ove istituiti, dai rappresentanti dei lavoratori, nello sviluppo delle azioni di miglioramento (5.4).</p> <p>Vantaggi: I processi che riguardano la gestione delle tematiche SSL sono basati sulla consultazione dei lavoratori, anche tramite i propri rappresentanti (RLS e RLST), che parte sin dalle fasi di pianificazione delle attività sino ad arrivare alla proposta di azioni di miglioramento.</p>

Par.	Titolo	Cosa dice il protocollo:	Riflessioni in ottica ISO 45001
13	AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.	<p>Requisiti: L'organizzazione deve implementare un processo sistematico volto ad assicurare l'adeguata creazione e i successivi aggiornamenti e controlli delle informazioni documentate del Sistema di Gestione.</p> <p>Vantaggi: Presenza di processi consolidati volti ad assicurare il corretto aggiornamento e la disponibilità dei documenti di Sistema.</p>